

Comunicato stampa

Se in generale non sono i terremoti a fare vittime ma gli edifici, allora è essenziale essere informati e preparati sulla sicurezza degli edifici stessi sia come cittadini che come futuri “addetti ai lavori”. Non ci sono “specialismi” da diffondere, ma semplici concetti di buon senso da conoscere e condividere nel modo più ampio possibile, per creare le basi di un nuovo rapporto tra cittadini consapevoli e proposte per interventi tecnici nel breve e nel lungo periodo, finalizzati a riqualificare e mettere in sicurezza gli insediamenti esistenti.

È con questa convinzione che i Dirigenti scolastici di otto Istituti tecnici (sei in Emilia-Romagna e due in Toscana) hanno sottoscritto lo scorso 9 gennaio un apposito accordo di rete, denominato RESISM e rivolto alla riduzione del rischio sismico: nel primo triennio il ruolo di capofila con funzioni di coordinamento viene affidato all’Istituto “Aldini Valeriani – Sirani” di Bologna.

L’accordo di “rete RESISM”, che potrà avvalersi di collaborazioni con singoli esperti e associazioni di volontariato, è aperto alla auspicata sottoscrizione anche da parte di altri Istituti secondari di secondo grado. Il primo obiettivo è quello di favorire lo scambio di esperienze e la circolazione di buone pratiche progettate all’interno degli Istituti aderenti, compresa la produzione di materiale didattico e laboratoriale, secondo il modello operativo applicato in prima sperimentazione per iniziative già svolte o in corso presso tali Istituti.

L’accordo è stato ieri ufficialmente comunicato alle due Regioni e alle Amministrazioni Locali di appartenenza territoriale degli otto Istituti aderenti, al fine di attivare possibili forme di collaborazione per la sua migliore e più estesa attuazione.

Bologna, 30 gennaio 2015